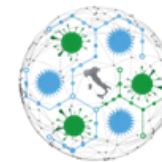




ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
04 aprile 2019



MoRoNet
LIBERI DA MORBILLO E ROSOLIA

“II° convegno MoRoNet La Rete Nazionale dei Laboratori di Riferimento per il Morbillo e la Rosolia”

*MoRoNet: Laboratorio di Riferimento della Regione
Liguria*

Nome del Relatore Andrea Orsi

Affiliazione Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Genova
IRCCS Ospedale Policlinico San Martino, Genova

Attività del laboratorio svolta negli ultimi due anni

Descrivere l'attività del laboratorio svolta negli ultimi due anni in relazione alla sorveglianza di laboratorio del morbillo e della rosolia:

Criticità → Laboratorio «storicamente» orientato all'utilizzo delle metodiche molecolari, scarsa attività di conferma sierologica ai fini della sorveglianza (ma buona attività come laboratorio di secondo livello, in particolare per la diagnosi di rosolia in gravidanza e nel neonato da madre con sospetta rosolia in gravidanza), invio del campione di siero a laboratorio periferico

Punti di forza → Laboratorio situato all'interno dell'ospedale di riferimento per adulti del capoluogo ligure, ottima integrazione con altri sistemi di sorveglianza e con infettivologi

	2017	2018
Casi testati	65	77
Casi confermati totali	43	47
Genotipizzati	32	19

	2017	2018
Confermati solo con sierologia	0	0
Confermati solo con RT-PCR	43	47
Confermati con entrambi i saggi	0	0

Il laboratorio nell'ambito della sorveglianza regionale

Criticità e proposte

- Assenza di fondi dedicati all'attività di caratterizzazione molecolare → Progetti di ricerca nazionali e/o internazionali?
- Assenza/scarsità di personale dedicato → ?
- Scarsa condivisione delle metodiche molecolari (e sierologiche) utilizzate → Momenti di formazione comuni (workshop, «tirocini»)
- Difficoltà a raccogliere campioni clinici dalle ASL più distanti (ASL1 – ASL5) → Contatti più frequenti con Igiene Pubblica e Ospedali
- Difficoltà a raccogliere campioni clinici nei casi sporadici → Contatti più frequenti soprattutto con Ospedali
- Scarsa consapevolezza degli operatori circa le azioni previste dal piano di eliminazione → Formazione, in particolare sulla corretta identificazione e descrizione dei focolai epidemici
- Riorganizzazione organi di governo regionale in atto → Opportunità per una migliore gestione del flusso informativo